

12-3-2018 UIL. Investimenti, innovazione, Contrattazione.

Saluto della Vicesindaca Arianna Censi

Care amiche e cari amici della Uil, grazie per avermi invitato ai lavori del vostro Congresso.

Innanzitutto mi scuso per non essere presente qui con voi oggi a causa di un imprevisto impegno di natura istituzionale. Con queste poche righe intendo portarvi il mio saluto personale, e quello della Città metropolitana, per il pieno successo del vostro Congresso.

I sindacati sono, e rimangono, un importante strumento per il funzionamento e il radicamento delle democrazie moderne. L'associazionismo democratico è il presupposto stesso di una società inclusiva, partecipativa e solidale. A maggior ragione in una fase di trasformazione delicata e complessa come quella che sta attraversando il nostro Paese voi, con il vostro lavoro e il vostro impegno quotidiano nella tutela degli interessi dei lavoratori su temi fondamentali della vita come il reddito, l'orario di lavoro e la precarietà, permettete, a chi come me è chiamato ad amministrare la cosa pubblica, di poter meglio percepire e interpretare quali cambiamenti sono in atto nel mondo del lavoro. Ma non solo, i sindacati hanno anche il compito di contribuire a stimolare un più ampio processo di sviluppo economico e di rinnovamento sociale.

Sono molte battaglie ci hanno trovati fianco a fianco: dalla difesa dello straordinario tessuto produttivo che caratterizza la Grande Milano all'impegno per rendere ancora più forte e solida la neonata Città metropolitana.

In questi anni il Tavolo metropolitano è stato uno strumento formidabile di confronto con il mondo delle imprese, degli agricoltori, dei sindacati, delle istituzioni e della cooperazione che ci ha permesso di arricchire i contenuti del Piano Strategico, ma anche di definire il profilo della Città metropolitana che vogliamo e stiamo costruendo attraverso un percorso ampio e condiviso. La "mission" della Città metropolitana di Milano è quella di porsi come un Ente con un ruolo nuovo: quello di progettare lo sviluppo strategico del territorio metropolitano. Uno sviluppo che deve essere funzionale a una riorganizzazione più ampia delle relazioni con i soggetti del territorio, a una gestione integrata di risorse e servizi per i cittadini, e all'abbattimento dei costi attraverso una semplificazione delle procedure amministrative. Il fatto che oggi abbiate previsto anche una tavola rotonda sulla "Pubblica Amministrazione e Area metropolitana, tra nuove sfide e opportunità di crescita" è esemplificativo del fatto che è ormai convinzione comune che una Città metropolitana forte potrà essere il volano dello sviluppo economico e sociale del nostro territorio.